

## VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI (Legge 241/1990) SEDUTA del 31/01/2019

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi Decisoria per l'approvazione del progetto definitivo e adozione della variante urbanistica per l'intervento denominato "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano (PU)", ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Legge 164/2014, che introduce l'articolo 158 bis al D.Lgs. 152/2006, il quale investe l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°1 Marche Nord (di seguito: AAto) della funzione di approvazione dei progetti delle opere del Servizio Idrico Integrato (di seguito: SII), si è svolta il giorno 31 del mese di gennaio dell'anno 2019 alle ore 11.00, presso gli uffici dell'AAto, nella sede di via Borgomozzo n°10/C a Pesaro, la Conferenza di Servizi decisoria convocata con nota prot. n. 51 del giorno 17.01.19. Scopo della Conferenza è approvare il progetto definitivo e adottare la variante urbanistica per l'intervento denominato "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano (PU)".

Il progetto definitivo, redatto da R.T.I. composto dallo Studio Majone Ingegneri Associati (Capogruppo), da Majone & Partners S.r.l. (Mandante), da C&P Engineering S.r.l. e dal Geologo Stefano Giuliani, incaricati dal Gestore del SII Aset, è stato reso disponibile in via telematica agli Enti convocati, per l'esame degli elaborati, in spazio riservato accessibile con credenziali *username* e *password* contenute nella suddetta nota di convocazione della Conferenza.

Come riportato nel foglio presenze (*Allegato n. 1*), sono presenti alla riunione:

- Dott.ssa Elena Bracci (funzionario tecnico della Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 3 Ambiente) - delegata dalla Provincia di Pesaro e Urbino.
- Dott. Michele Rossini (UOC Ambiente Comune di Fano) - delegato dal Comune di Fano.
- Geol. Tiziana Diambra (P.O. Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino)
- Geom. Nicola Introcaso (Funzionario Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino) - delegato dalla Regione Marche
- Arch. Adriano Giangolini (Dirigente Comune di Fano - U.O. Pianificazione Territoriale) - delegato dal Comune di Fano

- Arch. Marzia Di Fazio (Funzionario Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 Urbanistica e VAS) - delegata dalla Provincia di Pesaro e Urbino
- Dott. Felice Moccia (Funzionario Regione Marche - P.F. Tutela delle acque e Difesa del suolo e della costa)
- Ing. Marco Romei (Gestore del SII - Aset Spa).
- Ing. Matteo Lucertini (Gestore del SII - Aset Spa).
- Ing. Marina Simonetti (Studio Majone Ingegneri Associati).
- Ing. Marta Mirabella (C&P Engineering Srl)
- Ing. Michele Ranocchi (Direttore A.A.t.o. 1 Marche Nord).
- Ing. Yuri Ricciatti (A.A.t.o. 1 Marche Nord).

I seguenti Enti non sono presenti alla Conferenza, ma hanno già provveduto ad inviare i loro contributi in occasione della Conferenza Servizi istruttoria tenutasi il 25 settembre 2018 (allegati al presente verbale):

1. **ASUR Area Vasta n°1 - Allegato n. 2 - Parere igienico-sanitario per la componente edilizia.**
2. **Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche - Allegato n. 3 - Parere in merito all' Autorizzazione Paesaggistica.**

Anche ARPAM - Agenzia Regionale per la protezione ambientale delle Marche non risulta presente ma ha provveduto ad inviare un contributo che è stato letto in conferenza e messo agli atti - Allegato n. 4.

- Ricciatti di AAto introduce riassumendo l'iter che ha seguito il progetto prima di giungere alla conferenza dei servizi odierna. Stante l'importanza che riveste l'intervento in oggetto e la complessità delle procedure coinvolte, quali espropri e variante urbanistica, era stata convocata da AAto una Conferenza dei Servizi istruttoria il 25 settembre 2018, finalizzata all'illustrazione del progetto, alla valutazione delle criticità e alla definizione dell'iter da seguire per la variante urbanistica. Infine ha provveduto a leggere il contributo trasmesso da Arpam.
- L'ing Simonetti dello Studio Majone illustra le modifiche apportate al progetto rispetto a quanto presentato durante la conferenza dei servizi istruttoria del 25 settembre 2018 evidenziando gli aspetti inerenti la compatibilità idraulica e il funzionamento idraulico della vasca.

Si prosegue con interventi dei rappresentanti degli enti presenti in conferenza.

- L'Arch. Giangolini del Comune di Fano comunica che il Comune di Fano ha espresso parere favorevole tramite una delibera di Consiglio Comunale che ha approvato il

progetto e mutato la destinazione urbanistica dell'area occupata dalla vasca da "E4 - Zona agricola di ristrutturazione ambientale" a "F8 - Zone destinate ad impianti tecnologici". (*Allegato n.5*)

- la Geol. Diambra e il Geom. Introcaso della Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio Pesaro e Urbino esprimono parere favorevole per gli aspetti geologici-geomorfologici e per quelli correlati alla funzione di cui al R.D. 523/1904 ed allegano una nota che viene riportata integralmente (*Allegato n.6*):

"Viste le argomentazioni prodotte nella nota integrativa del 17 dicembre 2018 riguardante in particolare le modalità previste per l'esecuzione degli scavi in trincea, nonché per la realizzazione della vasca interrata in relazione alla presenza della falda idrica, volte a salvaguardare il rilevato arginale e le strutture/infrastrutture limitrofe. Preso atto che nell'allegato studio di compatibilità idraulica (versione dicembre 2018) vengono sviluppati i temi della compatibilità dell'intervento con le condizioni di rischio dell'area ai sensi dell'art. dall'art.9 comma 1, lett. i) delle relative Norme di Attuazione del PAI.

Considerato inoltre che per quanto attiene il cosiddetto scarico dello scolmatore A1, stante le integrazioni prodotte, questo viene previsto nella posizione caldeggiata dalla scrivente Struttura Regionale, nel tratto privo di protezione in gabbionate, circa 20/30 m più a valle del punto originariamente indicato, mentre l'attraversamento del corpo arginale, nell'oggettiva impossibilità di effettuarlo con tecnica "trenchless", viene effettuato secondo quanto esplicitato nella tavola di progetto "FVA 2010 bis" versione dicembre 2018, con smontaggio e ricostruzione del terrapieno.

Considerato altresì che il tratto di condotta B-B', in prossimità del rilevato arginale, lo scavo verrà realizzato a sezione obbligata con l'utilizzo di blindo scavi o palancole secondo le indicazioni della citata nota integrativa e come rappresentato nell'elaborato "FVA 2003bis" vers. Dic 2018, ciò al fine di consentire la posa in contemporanea di entrambe le condotte DN500 e DN 200.

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523 e R.D. 1688 del 19/11/1921 "Norme di Polizia Idraulica".

Vista la circolare n. 1 del 23/07/1997 della Regione Marche.

Visto il Piano per l'Assetto Idrogeologico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 116 del 21/01/2004.

Vista la DGR 982/2016 "Misure di salvaguardia del Piano per l'Assetto Idrogeologico-Aggiornamento 2016"

Vista la L.R. n. 13 del 3 aprile 2015 "Disposizioni legislative per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalla Province".

Vista la D.G.R. n. 303 del 31/03/2016.

Vista la L.R. 09 giugno 2006 n°5.

Visto l'art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

Per quanto sopra il sottoscritto Dirigente della Posizione di Funzione Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, esprime parere favorevole sotto il profilo idraulico, circa il progetto per Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla, nel Comune di Fano, in variante al vigente P.R.G., con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

**1. Adeguamento scolmatore A1 nel Torrente Arzilla**

Dovrà essere prevista la protezione in massi della scarpata arginale nell'intorno del manufatto di recapito (tavola "FVA 2010 bis - Nuovo scarico partitore A3" tratto C1-B1);

Resteranno a carico del richiedente sia la manutenzione dello scarico e dell'opera di difesa realizzate nonché gli eventuali interventi manutentivi che si rendessero necessari nel tratto di arginatura interessato dai lavori che dovessero necessitare anche a seguito della regolare esecuzione dei lavori anche su semplice richiesta di Questa Autorità idraulica.

**2. Realizzazione del ramo B**

Per la posa in opera delle due condotte in PEAD DN 500 E DN 200 nel tratto compreso tra i pozzetti B4/B'4 e B6/B'6, dovrà essere rispettato un franco non minore di 4,00 m rispetto al piede del rilevato arginale.

**3. Realizzazione del ramo C (pozzetti C1-C2-B)**

In questo caso, trattandosi della posa in opera della sola condotta in PEAD DN 200, dovranno essere preferite le tecniche "trenchless" allo scavo a cielo aperto.

Sulla base del progetto esecutivo dovrà essere acquisita prima dell'inizio dei lavori l'autorizzazione idraulica prevista dall'art. 93 del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, mentre per quanto attiene l'interessamento delle aree appartenenti al Pubblico Demanio Idrico, nella fattispecie con i manufatti di recapito, dovrà farsi riferimento alle disposizioni della L.R. 5/2006, artt. 30 e 31, per il rilascio della concessione ai fini idraulici. Pertanto a seguito della conclusione dei lavori dovrà essere acquisita apposita concessione idraulica che sarà rilasciata sulla base di una relazione della D.L. che attesti la conformità delle opere all'autorizzazione idraulica acquisita ed alle eventuali varianti in corso d'opera assentite e l'area demaniale effettivamente occupata da trasmettersi nel termine di 60 giorni dalla data di fine lavori."

- **l'Arch. Di Fazio della Provincia di Pesaro e Urbino - Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 Urbanistica e VAS prende atto della delibera di Consiglio Comunale del**

Comune di Fano e dichiara che ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92, la Provincia esprimerà il parere di conformità nella prossima conferenza di servizi, successiva all'adozione/pubblicazione della variante ed alle eventuali controdeduzioni e osservazioni. *(Allegato n.7)*

- **Il Dott. Moccia della Regione Marche - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo** ritiene che le opere sono migliorative dell'attuale regimazione delle acque meteoriche e son in linea con le finalità mitigative del rischio idraulico della zona a monte dell'Adriatica in ragione di un migliore conferimento in alveo, dei sistemi di accumulo e dei sistemi antirigurgito; ciononostante non possono considerarsi esaustivi rispetto alle misure di mitigazione prescritte per detta zona urbanistica nel procedimento ex art. 23 del P.A.I. *(Allegato n.8)*
  
- **la Dott.ssa Bracci della Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 3 Ambiente** chiede ed ottiene conferma, dai tecnici ASET e dai progettisti, di quanto già emerso durante la precedente conferenza dei servizi del 25/09/2018 ovvero che, a differenza di quanto erroneamente scritto al punto 5.1 "Schema di funzionamento idraulico", in cui si dichiara che gli scarichi eccedenti derivanti dai pozzetti di derivazione A1 e B1 recapiteranno attraverso scolmatori esistenti, il nuovo progetto comporta invece la realizzazione di un nuovo scolmatore di portata. Il progettista, ing. Simonetti, ribadisce inoltre che la realizzazione della nuova vasca di accumulo costituisce un trattamento depurativo equivalente al trattamento previsto dalle NTA art. 43 comma 4 per gli scarichi provenienti dai nuovi scolmatori di portata.  
Alla luce dei chiarimenti ottenuti e preso atto dell'esito della precedente conferenza dei servizi del 25/09/2018, conclusasi in assenza di particolari prescrizioni tecniche da parte del Dipartimento provinciale ARPAM, la dott.ssa Bracci, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di che trattasi e comunica che lo scarico del nuovo scolmatore potrà essere attivato a seguito del rilascio della preventiva autorizzazione ottenuta avviando, presso il SUAP territorialmente competente, la richiesta di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, relativa al depuratore di Ponte Metauro ed adottata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con determinazione dirigenziale 1627 del 16/09/2014. *(Allegato n.9).*
  
- **il Dott. Rossini in rappresentanza del Comune di Fano - U.O. Ambiente** evidenzia che l'intervento è migliorativo rispetto alla situazione esistente e dichiara che dovrà essere presentata una relazione previsionale di impatto acustico e qualora i limiti non siano rispettati occorrerà mettere in atto le azioni del caso. Inoltre ritiene che si dovrà effettuare nel punto S1 un campionamento a fondo scavo per escludere una

contaminazione profonda da idrocarburi C12. (Allegato n.10)

**Pertanto la Conferenza di Servizi si conclude con l'approvazione del progetto e con l'adozione della variante urbanistica in conseguenza dei pareri favorevoli di tutti gli Enti interpellati raccolti in occasione della presente conferenza. AAto procederà con la pubblicazione della variante. Concluso l'iter si provvederà a riconvocare la conferenza.**

Il presente verbale non riporta integralmente tutto quanto detto dai partecipanti durante la Conferenza di Servizi, ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di proporre una sintesi esaustiva della stessa.

Istruttore Area Tecnica AAto

F.to Ing. Yuri Ricciatti



**ALLEGATI.**

Si riportano a seguire i pareri e le comunicazioni raccolte:

- All.1 - Foglio presenze e deleghe
- All.2 - ASUR Area Vasta n°1 - *Parere.*
- All.3 - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche - *Parere.*
- All.4 - Arpam - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - *Parere.*
- All.5 - Comune di Fano - U.O. Pianificazione Territoriale - *Parere.*
- All.6 - Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino - *Parere.*
- All.7 - Provincia di Pesaro e Urbino - Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 Urbanistica e VAS - *Parere.*
- All.8 - Regione Marche - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo - *Parere.*
- All.9 - Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 3 Ambiente - *Parere.*
- All.10 - Comune di Fano - U.O. Pianificazione Ambiente - *Parere.*



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale  
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

## CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano"

ENTE	RAPPRESENTANTE	TELEFONO	E.MAIL	FIRMA
ASET	MATEO WERTINI	0721 938833	ma. lucatini @ asetservizi.it	
ASET	MARCO ROMEI	335 7162009	mm.romei @asetservizi.it	
CBP ENGINEERING	MARTA MIRABELLA	335 5453698	STRUTTURE@CB-ENGINEERING.IT	
COMUNE DI FANO (u.o.c. ARZILLA)	ROSSINI Michele	<del>929</del> 0721 - 887438	MICHELE.ROSSINI @ COMUNE.FANO.PU.IT	
Provincia PU	Braai Elena	0721 3592730	e.braai @ provincia.pu.it	
PROVINCIA PU	MARIA DI FAZIO	0721 359 2761	m.difazio@provincia. pu.it	



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale  
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

## CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano"

ENTE	RAPPRESENTANTE	TELEFONO	E.MAIL	FIRMA
REGIONE MARCHE P.F. TUTELA DELLE ACQUE E DIF. DEL SUOLO E DELLA COSTA	MOCIA FELICE	0711/639173	FELICE.MOCIA@REGIONE. MARCHE.IT	
Regione Marche P.F. Tutela del territorio di Pesaro e Urbino	Nicola Introcasso Tiziana Diabona	071 8067015 071 8067011	nicola.introcasso@regione- marche.it	
COMUNE DI FANO	ADRIANO GIANGOLINI	0721 887518	adriano.giangolini@ comune.fano.pu.it	
STUDIO MAGNONI INGEGNERI ASSOCIATI	MARINA SIMONETTI	02-70120818	simonetti@ studiomagnoni.it	
AATO	YURI RICCIATI	0721 639056	ricciatti@autorita'acqua marche.it	
U	MICHELE RANOCCHI	0721.639056	autorita'@autorita'acqua marche.it	





Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale  
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

## CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano"

<i>ENTE</i>	<i>RAPPRESENTANTE</i>	<i>TELEFONO</i>	<i>E.MAIL</i>	<i>FIRMA</i>



Rif. Prot. n. 67937/2019  
Cl. 420.60.70/2018/PTGC-PA/850

Pesaro, 31/01/2019

All'AATO n. 1 Marche Nord

PEC: ato1.marche@pec.it

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria per approvazione del progetto di realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano.  
Gestore: Aset spa  
Delega

Il sottoscritto Dott. Ing. Ernesto Ciani, Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, impossibilitato a partecipare per contemporanei impegni, delega il funzionario Geom. Nicola Introcaso a rappresentare questa Amministrazione nella Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, indetta per il giorno 31/01/2019 alle ore 11,00 presso la Sede dell'AATO – via Borgomozzo n. 10/C (scala C) – Pesaro (PU).

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.**  
*Ing. Ernesto Ciani*  
(Originale Firmato Digitalmente)



Provincia  
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE -  
TRASPORTO PRIVATO

Classifica: 011-9-1  
Fascicolo: 1/2018  
(da citare sempre nella risposta)

Pesaro, firmato digitalmente il 29/01/2019

AATO -AUTORITA' AMBITO TERR.OTT.N.1 MARCHE NORD  
via Borgomozzo n. 10/C  
61121 – Pesaro  
[ato1.marche@pec.it](mailto:ato1.marche@pec.it)

**OGGETTO: DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART 168 BIS DEL D LGS 162/06 E SMI E DELL'ART 14 E SEGUENTI DELLA L 241/90 E SMI – PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLO SCOLMATORE DI ACQUE REFLUE URBANE SITO ALLA FOCE DELL'ARZILLA NEL COMUNE DI FANO, CONVOCATA PER IL GIORNO 31/01/2019 ORE10.00**

Con la presente delego formalmente il funzionario dell'Ufficio 3.4.2 – Scarichi acque reflue – Bonifica Siti Inquinati - Dott.ssa Elena Bracci, quale rappresentante della Provincia Servizio 3 Amministrativo, Ambiente e Trasporto privato, legittimato ad esprimere, ai sensi dell'art. 14-ter c. 3 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza dei Servizi convocata per le ore 10,00 del 31 gennaio 2019 presso la sede dell'AAto in via Borgomozzo n. 10/C in Pesaro, relativa alla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

EB/Eca

Il Dirigente del servizio 3  
PACCHIAROTTI ANDREA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -  
URBANISTICA - EDILIZIA - ISTRUZIONE SCOLASTICA -  
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL  
FURLO"**

Classifica: 009-7  
Fascicolo: 15/2019  
(da citare sempre nella risposta)

Pesaro, firmato digitalmente il 30/01/2019

**AATO -AUTORITA'AMBITO TERR.OTT.N.1 MARCHE NORD**  
via borgomozzo n 10/c  
61100 PESARO ( PU)  
ato1.marche@pec.it

**OGGETTO: COMUNE DI FANO - GESTORE ASET SPA - DELEGA PER PARTECIPAZIONE DELLA  
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 31/01/2019 PRESSO LA SEDE DELL'AATO - VIA  
BORGOMOZZO N.10/C (SCALA C) PESARO IN MERITO AL PROGETTO DI  
REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLO SCOLMATORE DI  
ACQUE REFLUE - FOCE DELL'ARZILLA AI SENSI DELL'ART.168 BIS DEL D.LGS  
N°152/2006 E DELL'ART.14 E SEGUENTI DELLA L. N.241/90 E S.M.I.**

Con la presente comunico che l'Arch. Marzia Di Fazio, funzionario di questa Amministrazione, è delegato dal sottoscritto a partecipare alla conferenza di servizi in oggetto, con potere di espressione di parere sugli aspetti di ns. competenza.

**Il Dirigente  
BARTOLI MAURIZIO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)  
File: SS/ss

R:\.....\1472URBA\19urba\1915Fa001.doc

SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL SERVIZIO - GESTIONE SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Pesaro, Viale Gramsci, n. 4 - 61121 ; tel. 0721-359 2291/2451  
Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)  
WEB: <http://www.provincia.pu.it>



**COMUNE DI FANO**  
**(Provincia di Pesaro e Urbino)**  
**IL SINDACO**

**PG. n. 6782**

**Spett.le**  
**AATO n. 1 Marche Nord**  
**Pesaro e Urbino**

**ATTO DI DELEGA**

**Art. 32, comma 8 -11, dello Statuto Comunale**

**Il sottoscritto MASSIMO SERI, Sindaco pro-tempore del Comune di Fano, Provincia di Pesaro e Urbino, impossibilitato a partecipare personalmente ;**

**DELEGA**

**Il Dirigente settore Urbanistica Arch. Adriano Giangolini a rappresentarlo alla conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs n. 152/2006 e dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. - Approvazione del progetto definitivo del Servizio Idrico Integrato: realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell' Arzilla nel Comune di Fano" il giorno GIOVEDI' 31 GENNAIO 2019 alle ore 11.00 presso la sede dell'AAto – via Borgomozzo 10/C – Pesaro**

**Fano, 29/01/2019**

**IL SINDACO**  
**Massimo Seri**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seg. del D.Lgs. 82/05



**Dipartimento di Prevenzione  
UOC Igiene e Sanità Pubblica  
Ambiente e Salute  
sede di Fano  
Via Borsellino, 4  
61032 Fano (PU)  
PEC [areavasta1.asur@emarche.it](mailto:areavasta1.asur@emarche.it)**

Prot. \_\_\_\_\_

Fano 12/09/2018

AAto  
Via Borgomozzo, 10/C  
61121 Pesaro (PU)

**Oggetto:** convocazione conferenza dei servizi istruttoria **Progetto:** realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano

In relazione alla pratica in oggetto, valutata la documentazione pervenuta a questo Servizio con prot. 73013 dell'11/09/2018 si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole alla realizzazione dell'intervento.  
Cordiali saluti

**Dirigente Medico  
Dr.ssa Alessia Pesaresi**

Documento firmato da:  
ALESSIA PESARESI  
12.09.2018 09:09:01  
UTC



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Ancona 24-09-2018

Aato Assemblea di Ambito Territoriale  
Ottimale n. 1 – Marche Nord – Pesaro e  
Urbino

[segreteria@ato1acquamarche.it](mailto:segreteria@ato1acquamarche.it)  
[ato1.marche@pec.it](mailto:ato1.marche@pec.it)

*c.a. Yuri Ricciatti - Ufficio Tecnico*  
*A.A.T.O. n. 1 Marche Nord*  
[ricciatti@ato1acquamarche.it](mailto:ricciatti@ato1acquamarche.it)

A.A.T.O. N.1 MARCHE NORD - PU PROT. N.0001064 DEL 25-09-2018 arrivo

Prot. n.	Allegati	✓	Risposta al foglio del	<u>11-09-2018</u>	<u>971</u>
Class.	Fasc.	<u>621-623</u>	Prot. Sabap del	<u>13-09-2018</u>	<u>17666</u>

*E. po.*

**Oggetto: Fano (PU). Convocazione Conferenza dei Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.l. Approvazione del progetto definitivo del Servizio Idrico Integrato: Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilia nel Comune di Fano. Trasmissione parere di competenza.**

Con riferimento alla nota di convocazione alla Conferenza in oggetto, prot. n. 971 dell'11 settembre 2018, acquisita agli Atti d'Ufficio di questa Soprintendenza con prot. n. 17666 del 13 settembre 2018, considerando l'impossibilità a partecipare con proprio rappresentante causa concomitanti e indifferibili adempimenti di ufficio, si trasmettono le valutazioni di competenza della scrivente Amministrazione, affinché vengano acquisite agli Atti della Conferenza.

-Dal momento che la Valutazione preventiva del rischio archeologico ha evidenziato nell'area un rischio archeologico alto, ex art. 25 D. Lgs. 50/2016, si proceda alla realizzazione di sondaggi archeologici preventivi all'interno dell'ingombro della vasca di accumulo, allo scopo di individuare, delimitare verticalmente e circoscrivere l'estensione di eventuali depositi archeologici (livelli di frequentazione, strutture e/o materiali archeologici).

Tali saggi, in numero di almeno quattro, dovranno essere eseguiti sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza sotto la sorveglianza di archeologi professionisti in possesso dei requisiti di legge necessari con oneri a carico della Committenza; i saggi, eventualmente modificabili nella forma anche in corso d'opera, dovranno essere condotti fino al raggiungimento della quota archeologica e, in caso di assenza di rinvenimenti, fino allo strato sterile. La loro geometria e il loro esatto posizionamento nell'area di indagine sarà concordato con lo scrivente Ufficio anche in relazione alla geomorfologia e alle modalità dell'eventuale deposito archeologico. Sarà comunque necessario valutare, in relazione alle dimensioni, l'eventuale necessità di abbassamento alla quota di progetto. I saggi dovranno essere eseguiti tramite abbassamenti controllati per tagli artificiali con mezzo meccanico dotato di benna liscia.

In caso di rinvenimenti questa Soprintendenza si riserva di richiedere limitati allargamenti o approfondimenti dei suddetti saggi per favorire la comprensione archeostratigrafica e, se del caso, di chiedere, a norma di legge, l'esecuzione di sondaggi e scavi, anche in estensione.

Si richiede altresì che i reperti eventualmente rinvenuti siano lavati, siglati, disegnati, preliminarmente classificati, se del caso restaurati e inventariati; sarà altresì necessario prevedere l'accantonamento di risorse per la pubblicazione scientifica dei risultati degli eventuali saggi di scavo, come indicato dalla Circolare Mibact n. 10/2012.

Le risultanze dell'indagine, sotto forma di relazione corredata dalla documentazione archeostratigrafica di rito, secondo le norme adottate dalla scrivente Soprintendenza (giornali di scavo, schede stratigrafiche con relativo elenco, matrix, documentazione grafica e fotografica di scavo con relativo elenco degli elaborati, compresa una campagna fotografica degli eventuali reperti notevoli accompagnata da relativo elenco, elenco delle cassette con relativo contenuto), dovranno essere fatte pervenire a questo Ufficio per i successivi adempimenti della procedura.

Le prescrizioni sopra indicate, inclusa l'eventuale programmazione di scavi archeologici dovranno comunque essere ottemperate a norma di legge in modo da permettere a questa Soprintendenza di esprimere il parere definitivo sull'opera in oggetto sulla base

degli esiti delle indagini archeologiche anche laddove si rendessero necessarie modifiche al progetto. Si rammenta quindi che il parere definitivo sull'opera in progetto potrà essere espresso soltanto ad avvenuta consegna della documentazione archeologica sopra citata.

Le restanti opere in progetto, con particolare riferimento alle condotte, nonché tutte le operazioni di scavo e cantierizzazione che prevedono movimento terra da eseguirsi all'interno dell'appalto in oggetto dovranno essere condotte in regime di sorveglianza in corso d'opera, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, da parte di archeologi professionisti appositamente incaricati da codesta Committenza. L'incarico prevederà specificatamente che il tecnico prenda accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renda conto periodicamente comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e documenti con una relazione scritta e ove necessario con foto e disegni, l'andamento dei lavori. Tale relazione dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo della sorveglianza archeologica.

In caso di rinvenimenti questa Soprintendenza procederà a richiedere la valutazione dell'interferenza delle opere in progetto con le eventuali emergenze rinvenute tramite indagini archeologiche limitate od estese, condotte sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza da archeologi professionisti con oneri a carico della Committenza e con modalità e metodologie che lo scrivente Ufficio valuterà di volta in volta riservandosi il diritto di fornire ulteriori indicazioni in corso d'opera e di chiedere, se necessario ai fini di tutela, successive modifiche al progetto. Il parere definitivo sull'opera in progetto potrà in questo caso essere reso soltanto al termine delle suddette indagini archeologiche e dietro consegna della documentazione archeostratigrafica di rito redatta secondo le direttive impartite da questa Soprintendenza (giornali di scavo, schede stratigrafiche con relativo elenco, matrix, documentazione grafica e fotografica di scavo con relativo elenco degli elaborati, compresa una campagna fotografica degli eventuali reperti notevoli accompagnata da relativo elenco, elenco delle cassette con relativo contenuto).

Dovrà essere data comunicazione, con preavviso di almeno 15 giorni, dell'inizio dell'intervento e del nominativo della ditta o del professionista prescelto per l'incarico di sorveglianza archeologica

- Il tubo in propilene e tutte le parti in acciaio zincato della condotta aerea ancorata al ponte della strada statale dovranno essere trattati con vernici di cromie tese a uniformare visivamente tali elementi aggiunti all'aspetto della superficie verticale del ponte a cui si appoggiano.

*d'ordine*

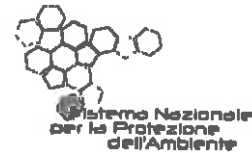
IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Arch. Carlo Birrozzi

*Uscire*

SQ/MRC

24/09/2018





Rif. a nota prot. n. 51 del 17/01/2019 dell'AATO N. 1 Marche Nord Pesaro

[ato1.marche@pec.it](mailto:ato1.marche@pec.it)

AATO n.1 Marche Nord – PU  
Via Borgomozzo, 10/C  
61121 Pesaro (PU)

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria – ai sensi dell'art. 158/bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i. – Approvazione del progetto definitivo del Servizio Idrico Integrato: Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano – ASET SpA

In relazione alla nota in riferimento, pervenuta in data 18/01/2019 prot. n. 0001966/ARPAM/DDPU/A, di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 31/01/2019 ore 11, questo Dipartimento, avendo partecipato alla precedente C.d.S. in data 25/09/2018, non ritiene di propria competenza, viste le problematiche emerse in sede istruttoria, la formulazione di un contributo tecnico nella valutazione del progetto presentato, per cui non reputa necessaria la sua presenza alla C.d.S. in oggetto.  
ME/

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

**Il Responsabile del Servizio Territoriale  
Direttore di Dipartimento  
(Dott.ssa Patrizia Ammazalorso)**

*Documento Informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale  
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Giovedì 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano"

Comune: Fano

Gestore: Aset Spa


Amministrazione di appartenenza: COMUNE DI FANO

Rappresentato da: ARCH. GIANGOLINI ADRIANO

In qualità di:  Responsabile del Servizio  Delegato (allegare delega)

ESPRESSIONE DEL PARERE:

FAVORABILE

  
31/1/2019

## CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Giovedì 31 gennaio 2019**Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilia nel Comune di Fano"****Comune: Fano****Gestore: Aset Spa**Amministrazione di appartenenza: REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO  
DI PESARO - URBINORappresentato da: P.O. TIZIANA DIAMANTIn qualità di:  Responsabile del Servizio Delegato (allegare delega)RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO AUT. SP  
DPR 380/01**ESPRESSIONE DEL PARERE:**FAVORISVOLE VEDI NOTA CHE SI ALLEVA, PER GLI  
ASPETTI GEOLOGICI - GEOMORFOLOGICI DI COMPETENZA.F.RO  


## CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Giovedì 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilia nel Comune di Fano"  
Comune: Fano

Gestore: Aset Spa

Amministrazione di appartenenza: Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio diPesaro e UrbinoRappresentato da: Nicola IntrocassoIn qualità di:  Responsabile del Servizio  Delegato (allegare delega)

## ESPRESSIONE DEL PARERE:

Favorevole vedi nota allegata, per gli aspetti correlati alla funzione di cui al R.D. 523/1994





**Spett. AATO N°1**  
**Marche Nord Pesaro e Urbino**  
**ato1.marche@pec.it**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico.  
Parere art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla, nel Comune di Fano, in variante al vigente P.R.G.  
Gestore: Aset SpA Conferenza di Servizi decisoria del 31/01/2019

Con riguardo alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 31 gennaio p.v., concernente la realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla, nel Comune di Fano, in variante al vigente P.R.G.

Esaminati gli elaborati di progetto disponibili in formato digitale sulla piattaforma a questi riservata dal soggetto operatore, ASET S.p.A., redatti dallo studio di Ingegneria "Majone", nella versione dicembre 2019, in ottemperanza a quanto richiesto in sede della C. di S. istruttoria tenutasi in data 25 settembre 2018.

Viste le argomentazioni prodotte nella nota integrativa del 17 dicembre 2018 riguardante in particolare le modalità previste per l'esecuzione degli scavi in trincea, nonché per la realizzazione della vasca interrata in relazione alla presenza della falda idrica, volte a salvaguardare il rilevato arginale e le strutture/infrastrutture limitrofe.

Preso atto che nell'allegato studio di compatibilità idraulica (versione dicembre 2018) vengono sviluppati i temi della compatibilità dell'intervento con le condizioni di rischio dell'area ai sensi dell'art. dall'art.9 comma 1, lett. i) delle relative Norme di Attuazione del PAI.

Considerato inoltre che per quanto attiene il cosiddetto scarico dello scolmatore A1, stante le integrazioni prodotte, questo viene previsto nella posizione caldeggiata dalla scrivente Struttura Regionale, nel tratto privo di protezione in gabbionate, circa 20/30 m più a valle del punto originariamente indicato, mentre l'attraversamento del corpo arginale, nell'oggettiva impossibilità di effettuarlo con tecnica "trenchless", viene effettuato secondo quanto esplicitato nella tavola di progetto "FVA 2010 bis" versione dicembre 2018, con smontaggio e ricostruzione del terrapieno.

Considerato altresì che il tratto di condotta B-B', in prossimità del rilevato arginale, lo scavo verrà realizzato a sezione obbligata con l'utilizzo di blindo scavi o palancole secondo le indicazioni della citata nota integrativa e come rappresentato nell'elaborato "FVA 2003bis" vers. Dic 2018, ciò al fine di consentire la posa in contemporanea di entrambe le condotte DN500 e DN 200.

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523 e R.D. 1688 del 19/11/1921 "Norme di Polizia Idraulica".

Vista la circolare n. 1 del 23/07/1997 della Regione Marche.

Visto il Piano per l'Assetto Idrogeologico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 116 del 21/01/2004.

Vista la DGR 982/2016 "Misure di salvaguardia del Piano per l'Assetto Idrogeologico-Aggiornamento 2016"

Vista la L.R. n. 13 del 3 aprile 2015 "Disposizioni legislative per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalla Province".

Vista la D.G.R. n. 303 del 31/03/2016.

Vista la L.R. 09 giugno 2006 n°5.



Visto l'art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

Per quanto sopra il sottoscritto Dirigente della Posizione di Funzione Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, esprime parere favorevole sotto il profilo idraulico, circa il progetto per Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla, nel Comune di Fano, in variante al vigente P.R.G., con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

**1. Adeguamento scolmatore A1 nel Torrente Arzilla**

Dovrà essere prevista la protezione in massi della scarpata arginale nell'intorno del manufatto di recapito (tavola "FVA 2010 bis - Nuovo scarico partitore A3" tratto C1-B1);

Resteranno a carico del richiedente sia la manutenzione dello scarico e dell'opera di difesa realizzate nonché la eventuali interventi manutentivi che si rendessero necessari nel tratto di arginatura interessato dai lavori che dovessero necessitare anche a seguito della regolare esecuzione dei lavori anche su semplice richiesta di Questa Autorità idraulica.

**2. Realizzazione del ramo B**

Per la posa in opera delle due condotte in PEAD DN 500 E DN 200 nel tratto compreso tra i pozzetti B4/B'4 e B6/B'6, dovrà essere rispettato un franco non minore di 4,00 m rispetto al piede del rilevato arginale.

**3. Realizzazione del ramo C (pozzetti C1-C2-B)**

In questo caso, trattandosi della posa in opera della sola condotta in PEAD DN 200, dovranno essere preferite le tecniche "trenchless" allo scavo a cielo aperto.

Sulla base del progetto esecutivo dovrà essere acquisita prima dell'inizio dei lavori l'autorizzazione idraulica prevista dall'art. 93 del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, mentre per quanto attiene l'interessamento delle aree appartenenti al Pubblico Demanio Idrico, nella fattispecie con i manufatti di recapito, dovrà farsi riferimento alle disposizioni della L.R. 5/2006, artt. 30 e 31, per il rilascio della concessione ai fini idraulici. Pertanto a seguito della conclusione dei lavori dovrà essere acquisita apposita concessione idraulica che sarà rilasciata sulla base di una relazione della D.L. che attesti la conformità delle opere all'autorizzazione idraulica acquisita ed alle eventuali varianti in corso d'opera assentite e l'area demaniale effettivamente occupata da trasmettersi nel termine di 60 giorni dalla data di fine lavori.

Nido I. Trovati



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale  
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Giovedì 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilia nel Comune di Fano"  
Comune: Fano

Gestore: Aset Spa

Amministrazione di appartenenza: PROVINCIA DI PESARO URBINO

Rappresentato da: DI FAZIO MARTIA

In qualità di:  Responsabile del Servizio  Delegato (allegare delega)

**ESPRESSIONE DEL PARERE:**

SI PRENDE ATTO DELLA DELIBERA DI C.C. DEL COMUNE DI FANO, N° 208 del 19.12.2018, E DEL RELATIVO ALLEGATO ("TAV.U" - VARIANTE URBANISTICA). CONSEGNATI BREVI MANU IN SEDE DI CONFERENZA DALL' RAPPRESENTANTE DEL COMUNE, IN BASE ALLA QUALE, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/92 IL NS. PARERE DI COMPETENZA (PARERE DI CONFORMITÀ) VERRA ESPRESSO NELLA PROSSIMA CONFERENZA DI SERVIZI, SUCCESSIVAMENTE ALL' ADOZIONE - PUBBLICAZIONE ED ~~EVENTUALI~~ CONTRO DECRETI ALL' EVENTUALI OSSERVAZIONI.

Maria D. Fazio

## CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Giovedì 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilia nel Comune di Fano"

Comune: Fano

Gestore: Aset Spa

Amministrazione di appartenenza: REGIONE MARCHE P.F. TUTELA DELLE ACQUE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTARappresentato da: LUCCIA TUCCE

In qualità di:

Responsabile del Servizio

Delegato (allegare delega)

**ESPRESSIONE DEL PARERE:**

SI PRENDE ATTO FAVOROLMENTE CHE LA VARIANTI AL PRE VIGENTE IN ZONA "F" È STRETTAMENTE FUNZIONALE ALLA COMPATIBILITÀ URBANITICA DELLE OPERE IDRAULICHE IN PROGETTO.

LE OPERE SONO CERTAMENTE MIGLIORATIVE DELL'ATTUALE PRESSIONE DELLE ACQUE METEORICHE E SONO IN LINEA CON LE FINALITÀ MITIGATIVE DEL RISCHIO IDRAULICO DELLA ZONA A MONTE DELL'ARZILIA (TRA L'URBANO FERRONARIO E STATALE) IN RAGIONE DI UNA MIGLIORIE CONFIRMATO IN ALVEO, DEI SISTEMI DI ACCUMULO E DEI SISTEMI ANTIRIFUGITO; CIÒ NONOSTANTE NON POSSONO CONSIDERARSI ESAUSTIVI RISPETTO AGLI Misure di MITIGAZIONE PRESCRITTE PER DETTA ZONA URBANITICA NEL PULCETAMENCO EX ART. 23 DEL PAI.





**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA****Giovedì 31 gennaio 2019****Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano"****Comune: Fano****Gestore: Aset Spa**

Amministrazione di appartenenza:

Provincia di PU

Rappresentato da:

Bucci Oreste

In qualità di:

Responsabile del Servizio

Delegato (allegare delega)

**ESPRESSIONE DEL PARERE:**

Preso atto dell'esito della precedente conferenza dei servizi del 25/9/18, durante la quale i soggetti non intervenuti di esprimere pareri: Tecniche parteciperi per lo scarico del nuovo resolutione originato dalle realizzazioni del progetto, si ritiene di esprimere parere favorevole e si comunica che le nuove norme della resolutione dotte essere attivato previo ottenimento delle modifiche normative dell'AVA v. fase (determinazione di inasprimento 1627 del 16/9/2014)



## CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Giovedì 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilia nel Comune di Fano"

Comune: Fano

Gestore: Aset Spa

Amministrazione di appartenenza: COMUNE DI FANO - U.O. ARZILIARappresentato da: ROSSI MI MICHAELIn qualità di:  Responsabile del Servizio  Delegato (allegare delega)**ESPRESSIONE DEL PARERE:**

- DOVE ESSERE PRESENTATA UNA RELAZIONE PRELIMINARE  
di IMPATTO AMBIENTALE. QUANTO AI LIMITI NON SIAMO  
INSPERATI, OCCORRE TENERE IN MTO LE AZIONI DEL  
CASO (CERTIFICAZIONE).
- OCCORRERÀ EFFETTUARE, NEL PUNTO S2, UN CAMPIONAMENTO  
A FONDO SOTTO PER ESCLUDERE UNA CONTAMINAZIONE  
PROFONDA DA IDROCARBURI C 12.